

LeScotteINFORMA



Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Regione Toscana

La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Anno XI n. 4-5, aprile-maggio 2022

Focus Aou Senese: confronto con politica e istituzioni sui risultati 2021 e le strategie 2022-2024



Un confronto a tutto tondo tra l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e gli stakeholders politico-istituzionali sui risultati raggiunti nel 2021 e le strategie 2022-2024. Si è svolto nell'aula Magna del Rettorato, in collaborazione con l'Università di Siena, un evento per fare il punto su progetti e risultati conseguiti e su quelli che saranno gli obiettivi e i programmi del triennio per l'ospedale Santa Maria alle Scotte, temi raccolti in un documento programmatico che analizza e presenta 10 dimensioni: contrasto alla pandemia, ristrutturazioni del presidio ospedaliero, nuove edificazioni e altri lavori, rinnovamento e potenziamento tecnologico, rafforzamento della governance aziendale, innovazione organizzativa finalizzata al miglioramento dei percorsi di cura e degli esiti, valorizzazione delle

risorse umane, comunicazione e accountability, partnership con le altre aziende, miglioramento delle performance aziendali, ricerca e didattica.

All'incontro hanno partecipato i principali referenti politico istituzionali: il sindaco di Siena, l'assessore regionale al Diritto alla Salute, la Terza Commissione Sanità e Politiche Sociali della Regione Toscana, il vicepresidente del Consiglio Regionale, alcuni consiglieri regionali e i rappresentanti di Sanità Anci Toscana, Società della Salute Senese, il direttore generale dell'Azienda Usl Toscana sudest, **Antonio d'Urso**, ordini professionali, Comitato di Partecipazione, Collegio dei Revisori, Organismo indipendente di Valutazione e direttori di dipartimento dell'Aou Senese, insieme al direttore amministrativo **Maria Silvia Mancini** e al direttore sanitario **Roberto Gusinu**. Le conclusioni sono state affidate a **Federico Gelli**, direttore Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana.

«Negli ultimi mesi la direzione aziendale ha lavorato all'esplicitazione della strategia 2022-2024 – ha detto il direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta** -. E nel farlo si è confrontata con i vertici dell'Università degli Studi di Siena, l'Ufficio di Direzione dell'azienda (che include i direttori di tutti i dipartimenti aziendali), i sindacati, l'Ausl Tse, la Società della Salute Senese, il Comitato di Partecipazione aziendale, il Collegio Sindacale, l'Organismo Indipendente di Valutazione e tanti altri nostri portatori di interessi. Credo che disporre di una strategia largamente condivisa, cui in molti hanno contribuito, – prosegue Barretta – rappresenti un fatto molto importante e aumenti le probabilità che gli obiettivi aziendali definiti possano essere realmente raggiunti. Ringrazio tutti per il contributo e, in particolare, i sindacati, con cui abbiamo sperimentato un metodo di confronto sull'orientamento strategico dell'azienda che la direzione aziendale intende impiegare anche nei prossimi anni».

«L'integrazione tra formazione, ricerca e assistenza è uno dei punti di forza dell'ospedale della nostra città – ha sottolineato il rettore dell'Università di Siena **Francesco Frati** -. L'Aou Senese non è solo l'ospedale delle grandi specializzazioni ma anche quello a cui i cittadini si rivolgono per le necessità di base, creando un legame forte e assolutamente indissolubile. A tutto questo si devono aggiungere i corsi di laurea e di specializzazione in ambito medico-sanitario che formano i professionisti del futuro – ha detto ancora Frati -. Sono tutte progettualità comuni e iniziative che vedono protagonisti attori del nostro territorio con grande impegno e grandi sinergie messe a sistema da tutte le istituzioni coinvolte».



Masterplan, percorso condiviso tra Comune di Siena e Aou Senese

Confronto e aggiornamento tra Comune di Siena e Azienda ospedaliero-universitaria Senese sul masterplan dell'ospedale Santa Maria alle Scotte. Il vicesindaco **Andrea Corsi** e il direttore generale **Antonio Barretta** hanno fatto il punto, nel corso di un incontro a Palazzo Pubblico che ha visto anche il saluto del sindaco di Siena **Luigi De Mossi**, sulle priorità del masterplan che ridisegnerà l'ospedale e consentirà una migliore organizzazione degli spazi, coniugando efficienza ed efficacia e piena sicurezza operativa. Tra le priorità: il nuovo parcheggio per i dipendenti, in prossimità del Pronto Soccorso, il nuovo magazzino, con conseguente demolizione di quello attuale per far posto alla realizzazione del lotto volano. A tal riguardo, Comune di Siena e Aou Senese hanno evidenziato che è ancora possibile



aderire all'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di un immobile da assumere in locazione passiva, da adibire a magazzino farmaceutico per l'Aou Senese. Il contratto di affitto avrà durata di tre anni, rinnovabile per un ulteriore biennio, con il soggetto aggiudicatario. La ricerca dell'immobile, così come descritto nel bando, è circoscritta al territorio della provincia di Siena: la struttura non deve essere distante dall'ospedale più di 40 minuti di tempo di percorrenza con condizioni di viabilità ordinaria. L'immobile dovrà avere una superficie di almeno 2700 mq ad uso magazzino e non saranno presi in considerazione edifici non ancora realizzati o in fase iniziale di realizzazione. Gli altri requisiti tecnici sono disponibili nel bando pubblicato all'albo pretorio dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e nella sezione "Bandi di gara e contratti".

«Ringrazio il Comune di Siena per la costante attenzione verso l'ospedale – ha detto il professor **Barretta** -. È quindi importante che il Comune entri a pieno titolo nel procedimento di realizzazione del masterplan per portare avanti congiuntamente le attività necessarie a migliorare l'ospedale che è punto di riferimento per tutta la città di Siena».

«È un nuovo esempio di come la collaborazione fra istituzioni - ha sottolineato il vicesindaco **Andrea Corsi** – possa portare vantaggi per l'intera comunità. Siamo a disposizione per la realizzazione degli step relativi al masterplan e affiancheremo l'azienda ospedaliera per i necessari passaggi».

Vax Unit riaperta per la somministrazione delle quarte dosi

Non si ferma l'impegno dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese sul fronte delle vaccinazioni anti-Covid. Giovedì 21 aprile è partita infatti la somministrazione della quarta dose, il "second booster", agli utenti con elevata fragilità a causa di patologie concomitanti e preesistenti ed età superiore ai 60 anni, che hanno ricevuto la terza dose da almeno 120 giorni e non hanno contratto l'infezione dopo la prima dose di richiamo. I professionisti della Vax Unit dell'Aou Senese, diretta dalla dottoressa **Maria Teresa Bianco**, sono stati impegnati in questa attività al momento fino al 12 maggio: le somministrazioni del "second booster" sono effettuate tutti i giovedì, in parallelo con le vaccinazioni in ambiente protetto.



«L'Aou Senese ha confermato il suo massimo impegno per dare il suo contributo, in maniera pronta e tempestiva, alla campagna di vaccinazione regionale e nazionale – ha commentato il professor **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese -. Anche se siamo "usciti" dallo stato di emergenza, non bisogna abbassare la guardia nei confronti del Covid. Per questo, non appena ricevute le indicazioni da Ministero e Regione, ci siamo subito attivati per organizzare, con la nostra Vax Unit, un percorso aziendale "ad hoc" per la somministrazione del second booster ai pazienti fragili. I nostri professionisti, che ringrazio, hanno risposto prontamente a questa nuova "sfida", dimostrando anche in questo contesto, così come in ogni altro ambito della lotta al SARS-CoV-2, un'encomiabile partecipazione».

Donati 5mila dosimetri a Pisa. Collaborazione virtuosa tra aziende



Collaborazione virtuosa tra Azienda ospedaliero-universitaria Senese e Aou Pisana nel rispetto dell'ambiente e con attenzione al risparmio delle risorse. Questo l'obiettivo della donazione di circa 5mila dosimetri per dosimetria personale, non più in uso a Siena, effettuata dall'ospedale Santa Maria alle Scotte in favore di Cisanello, grazie al lavoro svolto dall'UOC Fisica sanitaria dell'Aou Senese, diretta dal dottor **Fabrizio Banci Buonamici**, e l'UOC Fisica sanitaria dell'Aou Pisana, diretta dal dottor **Antonio Claudio Traino**. «È un'iniziativa che punta al risparmio di risorse, con massima attenzione all'ambiente, riducendo i costi di smaltimento per

l'Aou Senese e di nuove acquisizioni per l'Aou Pisana - spiega **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese -, con un vantaggio derivante dalla sinergia tra aziende sanitarie del Servizio Sanitario Regionale, un esempio concreto anche per le altre aziende».

«Ringraziamo l'Aou Senese per questa donazione che recepisce appieno il concetto di "sistema" quando si parla di servizio sanitario regionale integrato, dove ognuno fa la sua parte in una rete che si allarga e si restringe a seconda delle necessità, senza smagliarsi - dichiara il direttore generale dell'AouP, **Silvia Briani** -. Le due aziende ospedaliero-universitarie sono simili per tanti aspetti e diverse per altri ma il tratto comune è sicuramente il ruolo ricoperto all'interno delle rispettive aree vaste, con le quali il legame è di forte sinergia. Questo dei dosimetri è un esempio concreto di sinergia trasversale che ci fa estremamente piacere».

«I dosimetri, che sono dispositivi usati per determinare l'esposizione individuale alle radiazioni ionizzanti, sono stati donati all'Aou Pisana nell'ambito del proficuo rapporto di collaborazione tra le due Fische sanitarie che si estende anche ad altri settori di attività - spiega il dottor **Banci Buonamici** -. La nostra azienda ha cambiato il sistema di lettura e, conseguentemente, è stata cambiata anche l'intera dotazione di dosimetri in quanto le card non sono più leggibili sul nuovo sistema; il sistema sostituito è in uso a Pisa che potrà così beneficiare delle attrezzature».

«Grazie alla donazione da parte dell'Aou Senese, il servizio di dosimetria personale dell'Aou Pisana ha la possibilità di integrare la propria dotazione - conclude il dottor **Antonio Claudio Traino** -. Questo porta, come già ribadito, ad un miglioramento del servizio fornito ai lavoratori di AouP ottimizzando in questo modo risorse del Servizio sanitario regionale. Si tratta di una delle manifestazioni tangibili di un rapporto collaborativo tra le strutture di Fisica sanitaria delle due aziende che va avanti da anni e che si estrinseca nella messa in comune di procedure operative nell'ambito della radioprotezione e non solo. Un grazie va quindi alle direzioni aziendali che si sono adoperate fattivamente per utilizzare i dosimetri in esubero dell'Aou Senese in modo intelligente».

LESCOTTEINFORMA

Anno XI, numero 4-5, aprile-maggio 2022

Registrazione presso il Tribunale di Siena
n. 2 del 17 gennaio 2012

Direttore: Antonio Davide Barretta

Direttore responsabile: Ines Ricciato

Editore: Aou Senese

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli, Tommaso Salomoni

uffstampa@ao-siena.toscana.it

www.ao-siena.toscana.it/index.php/comunicazione

Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Numero chiuso il: 17 maggio 2022.

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena.

La versione on line è disponibile in formato pdf nella Intranet aziendale, alla voce "newsletter aziendale" e sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione"

Instagram, Twitter e YouTube: @AouSenese



Nuova edizione del Master universitario in Codice Rosa



Hanno preso il via il 27 aprile le lezioni del master primo livello in "Il Codice Rosa: Un nuovo modello di intervento nella presa in carico delle vittime di violenza". L'evento di apertura ha visto la partecipazione, tra le varie autorità presenti anche della senatrice **Valeria Valente**, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere.

Il master, giunto alla quarta edizione e unico nell'offerta formativa universitaria, vuole approfondire sia le tematiche relative alle violenze e ai maltrattamenti contro donne, minori, anziani, omosessuali, immigrati, sia le strategie di intervento del percorso socio-assistenziale con un approccio gender sensitive del modello Codice Rosa. Particolare attenzione è dedicata alle tematiche giuridico-forensi ed epidemiologico-statistiche. Il master è istituito in convenzione tra l'Università di Siena, l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e l'Azienda Usl Toscana sudest.

La Rete Regionale Codice Rosa collega e coordina tutte le forze che all'interno del servizio sanitario toscano lavorano per offrire alle persone vittime di violenza e abusi un aiuto pronto e tempestivo, assicurando, fin dalla fase dell'emergenza, supporto sanitario, sociale e psicologico e l'attivazione dei servizi territoriali. Il Codice Rosa è un progetto della Regione Toscana, a seguito dell'esperienza positiva realizzata dall'ASL 9 di Grosseto. Dopo una fase sperimentale, nel dicembre 2016 è stata istituita la Rete regionale Codice Rosa, per gli interventi a favore di persone adulte e minori vittime di violenze e abusi. In ogni pronto soccorso è predisposta una stanza dedicata alle vittime di violenza.

Il servizio impegna una task force interistituzionale, formata da personale socio-sanitario (infermieri, ostetriche, medici, assistenti sociali, psicologi), magistrati, forze di polizia: questa sinergia permette di prestare immediate cure a chi subisce violenza e contemporaneamente di intervenire sugli autori delle violenze.

La Rete Regionale Codice Rosa della Toscana ha accolto in pronto soccorso circa 18mila vittime di violenza a partire dall'anno 2012 ed il progetto ha avuto un successo tale da ispirare le linee guida nazionali in materia. Il master è da sempre rivolto a medici, infermieri, ostetriche, assistenti sociali, sociologi, giuristi, avvocati, psicologi, farmacisti, laureati in scienze politiche, e dallo scorso anno accademico è aperto anche ai laureati di tutte le discipline. Nelle precedenti edizioni hanno partecipato al percorso formativo professionisti sanitari provenienti dalle tre aree vaste del servizio sanitario della Toscana, che hanno beneficiato di borse di studio della Regione Toscana ed anche esterni; una borsa di studio è stata offerta dal Club Inner Wheel di Siena. La durata del master è di 12 mesi e la direzione è affidata alla professoressa **Anna Coluccia**; mentre sono responsabili delle aree didattiche e dell'organizzazione didattica scientifica oltre alla stessa Coluccia anche la dottoressa **Vittoria Doretti**. La segreteria scientifica e didattica è a cura delle dottoresse **Gaetana Cutuli** e **Caterina Forestieri**.



Cuscini per l'allattamento donati dal Milan Club Siena

Bellissima iniziativa del Milan Club Siena, che in occasione della Festa della Mamma che ricorre l'8 maggio, ha donato alla Terapia Intensiva Neonatale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese sette cuscini per l'allattamento con rispettive federe e contenitori, a disposizione delle mamme dei piccoli pazienti ricoverati per un maggiore comfort e una maggiore sicurezza di mamme e figli. La consegna è stata fatta da alcuni rappresentanti del Milan Club Siena, **Edoardo Storione**, **Fabio Brogi** e **Giuseppe Mercurio** alla dottoressa **Barbara Tomasini**, direttore del reparto, alla dottoressa **Caterina Coradeschi**, e al personale della Terapia Intensiva Neonatale, alla presenza del direttore del Dipartimento della Donna e dei Bambini professor **Mario Messina**.



Bambini dall'Ucraina visitati all'Aou Senese

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ospita sette tra bambine e bambini ucraini, giunti in Italia insieme alle loro madri, grazie all'opera umanitaria della Caritas di Siena, insieme alle associazioni Congregazione Don Orione e Amici per la pelle. Mamme e bambini sono arrivati in pullman, dopo un viaggio di quattro giorni, che ha fatto tappa prima nel nord Italia, poi si è fermato a Siena per lasciare le sette mamme con i loro figli ed ha proseguito per Roma dove sono state accolti gli altri nuclei familiari. I professionisti dell'Aou Senese si sono messi a disposizione per accertamenti e visite specialistiche: i sette bambini che sono stati accolti a Siena sono affetti da patologie e disabilità diagnosticate in Ucraina e sono stati visitati negli ambulatori della UOC Pediatria diretta dal professor **Salvatore Grosso**, all'interno del Dipartimento della Donna e dei Bambini diretto dal professor **Mario Messina**. Accompagnati dell'équipe della Caritas di Siena, i giovani pazienti sono stati accolti anche dal direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta**.



«Nel momento del bisogno bisogna dare una mano e supportare chi è in difficoltà – ha detto il professor **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese -. Come ospedale ci occupiamo di assistere chi è in difficoltà e semplicemente abbiamo fatto il nostro dovere. Per questo ringrazio i nostri professionisti per l'immediata disponibilità dimostrata in maniera pronta e tempestiva». «Abbiamo riservato uno spazio specifico per questi bambini – spiega il professor **Salvatore Grosso**, direttore della Pediatria dell'Aou Senese -: abbiamo avviato un iter diagnostico specifico per ogni caso per poi improntare una strategia terapeutica. Come struttura siamo molto felici di poter dare una mano a questi giovani pazienti, già sfortunati a causa della loro patologia oltre che per il fatto di essere stati costretti a cercare cure e assistenze lontano dalle loro case».

«Questi bambini sono arrivati a Siena nel giro di pochissimo tempo, attraverso il cordone umanitario organizzato dalla Congregazione Don Orione, con cui la Caritas di Siena collabora in questo periodo di guerra – racconta **Anna Ferretti** dell'équipe Caritas Siena -. Sono tutti bambini che necessitano di assistenza e di una valutazione diagnostica molto attenta. Per questo – aggiunge Ferretti -, ringraziamo l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese per essersi prontamente messa a disposizione di questi bambini e delle loro mamme che, in alcuni casi, hanno lasciato gli altri figli e i mariti in Ucraina». «Accogliere significa farsi carico di qualsiasi esigenza quotidiana di chi ne ha bisogno – commenta **Don Vittorio Giglio**, responsabile della comunicazione dell'Arcidiocesi di Siena-Colle Val d'Elsa-Montalcino -. È un lavoro di rete che vede attivi diversi protagonisti, sia dell'Arcidiocesi e della Caritas, ma anche della società civile e degli enti pubblici come l'Aou Senese. Per questo il nostro ringraziamento va a tutti loro: perché tutti si sono messi subito a disposizione per far sentire il calore dell'accoglienza a chi ha dovuto lasciare famiglie e affetti, fuggendo dalla propria terra d'origine».

Supereroi acrobatici e doni per i piccoli ricoverati alle Scotte



Sensibilità e solidarietà verso i piccoli pazienti da parte di Round Table 41 e l'Associazione SEA SuperEroiAcrobatici con una lodevole iniziativa al policlinico Santa Maria alle Scotte. Come già accaduto nel 2019, i volontari dell'Associazione SEA SuperEroiAcrobatici si sono calati dal tetto dell'ospedale vestiti da supereroi, ammirati dai piccoli pazienti ricoverati all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nei reparti del Dipartimento della Donna e dei Bambini e nel reparto di Neuropsichiatria Infantile. Contestualmente alla calata dei supereroi, i rappresentanti di Round Table 41 Siena hanno consegnato dei peluches ed altri giochi ai bambini ricoverati. L'evento si è tenuto nell'area esterna e nell'atrio del lotto 4. Presenti anche i professionisti del Dipartimento della Donna e dei Bambini e della Neuropsichiatria Infantile.

«Si tratta di una lodevole iniziativa, che ha visto partecipare con entusiasmo i nostri piccoli pazienti – ha detto il professor **Mario Messina**, direttore del Dipartimento della Donna e dei Bambini -. A nome di tutti noi ringrazio l'Associazione SEA SuperEroiAcrobatici e Round Table 41 Siena per le emozioni, i sorrisi e i regali che hanno donato in questa mattinata alle Scotte». Round Table è un club service nato in Inghilterra circa 100 anni fa che accomuna oltre 125mila giovani in tutto il mondo. Round Table 41 Siena è vicina ai problemi sociali e sostiene iniziative di beneficenza insieme a enti e amministrazioni pubbliche: con questa iniziativa ha confermato la propria vicinanza all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e, dopo il recente omaggio ai professionisti impegnati in area Covid, sono arrivati questi doni portati per i piccoli pazienti dell'ospedale. «Non è la prima nostra iniziativa a sostegno dell'ospedale della città – sottolinea **Stefano Piazzini**, presidente della Round Table 41 Siena -. In quest'occasione devo ringraziare Edilizia Acrobatica che ci ha aiutato a portare qualche momento di spensieratezza e leggerezza per i bambini ricoverati e per i professionisti impegnati nelle attività di cura e assistenza». Scopo dell'iniziativa dell'Associazione SEA, che già da anni dà vita alle calate dei Supereroi negli ospedali italiani, è offrire uno spettacolo che possa regalare una giornata diversa a tutti i piccoli pazienti costretti dalla malattia a trascorrere le loro giornate in reparto.



Donazione di organi, massimo impegno da parte dell'Aou Senese



69 trapianti effettuati, 78 organi e 78 tessuti donati. Sono questi i numeri dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese dell'anno 2021, in linea rispetto all'anno precedente. In particolare sono stati effettuati 40 trapianti di rene, 12 di cuore, 5 di VAD e 12 di polmone, sono stati donati 26 fegati, 48 reni, 2 cuori, 2 polmoni, 45 tessuti corneali, 20 tessuti cutanei, 7 tessuti di valvole cardiache e 6 tessuti muscoloscheletrici. Nel primo trimestre del 2022 invece sono stati effettuati 11 trapianti, di cui 3 di rene, 2 di cuore, 2 di VAD e 4 di polmone (3 doppi e uno singolo), sono stati donati 12 organi, dei quali 4 fegati, 8 reni, 5 tessuti corneali, 2 tessuti cutanei, 1 tessuto di valvole cardiache e 1 tessuto muscoloscheletrico. L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese è centro unico toscano per

trapianto di cuore e polmone, nonché sede della banca della cute e tessuti della Regione Toscana, oltre che centro per il trapianto di rene.

«Il 2021 è stato un anno molto impegnativo nel contrasto al Covid – afferma il professor **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese –, con dati significativi dal punto di vista dei ricoveri e quindi con la naturale complessità nel portare avanti le altre attività assistenziali e di alta specializzazione. I dati che riguardano le donazioni di organi ed i trapianti confermano però che la nostra realtà ha saputo camminare su due binari, quello della straordinarietà legato alla pandemia e quello dell'elevata specialità che ci contraddistingue. Ringrazio di cuore i donatori e le loro famiglie, che con il loro gesto straordinario hanno contribuito a migliorare e salvare la vita di altre persone, e tutti i nostri professionisti che con dedizione si adoperano nei percorsi di donazione e trapianto».

Il 24 aprile si è celebrata la Giornata nazionale per la donazione degli organi e tessuti, iniziativa indetta dal Ministero della Salute, su indicazione del Centro Nazionale Trapianti (CNT) e delle Associazioni di volontariato e di pazienti più rappresentative a livello nazionale, con AIDO (Associazione per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule) come capofila.

«Il tema della donazione degli organi rappresenta una realtà complessa, che coinvolge dimensioni razionali, riferite alla scienza e alla giurisdizione, ed emotive, legate alla perdita di un proprio caro che spesso non siamo pronti a lasciar andar via – spiega **Stefano Bechini**, presidente dell'associazione AIDO comunale di Siena –. Proprio per questo abbiamo deciso come AIDO di entrare direttamente nelle scuole superiori di Siena, per fare informazione sul tema coinvolgendo gli studenti che sono prossimi ad entrare o sono appena entrati nel mondo degli adulti, con un concorso tra classi caratterizzato dalla realizzazione di brevi filmati sulla donazione degli organi. Abbiamo chiesto quindi agli studenti di assumere un ruolo maggiormente proattivo nella diffusione della cultura della donazione. Nel mese di giugno – conclude Bechini – saranno resi noti i risultati del concorso, con la speranza di raggiungere l'ambizioso obiettivo di diffondere ulteriormente la cultura della donazione e con il pensiero sempre ricorrente per il gesto di amore dei donatori e delle famiglie che hanno già permesso e permettono di rendere virtuoso questo percorso».

Natura a Cavallo dona 4500 euro alla Neuropsichiatria Infantile

Vicinanza e solidarietà alla Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese da parte dall'associazione Natura a Cavallo, un gruppo di proprietari di cavalli con 15 sedi in tutta Italia, attivo da 33 anni con svariate attività in ambito culturale, ambientale ed enogastronomico, tutte realizzate con passeggiate a cavallo in tutto il territorio nazionale. Tra le proprie attività, Natura a Cavallo si adopera anche in iniziative benefiche, in collaborazione con associazioni, enti e amministrazioni pubbliche: per questo, attraverso la propria commissione solidarietà "Francesco 'Checco' Bergo", intitolata a un membro dell'associazione recentemente scomparso, Natura a Cavallo ha devoluto 4500 euro alla Neuropsichiatria Infantile dell'Aou Senese, diretta dal dottor Roberto Canitano e, al contempo, organizzato una visita all'ospedale di Siena. Donata alla Neuropsichiatria Infantile anche un'opera d'arte in ferro battuto, realizzata dall'artista trevigiano **Giovanni Benetton**.



«Ringrazio sentitamente l'associazione Natura a Cavallo per il bel gesto di generosità nei confronti del nostro ospedale – ha commentato il direttore generale **Antonio Barretta** -: una bella iniziativa che rappresenta un supporto importante per i nostri piccoli pazienti».

Protagonisti simbolici della donazione anche sei cavalli dell'Associazione Natura a Cavallo, che, arrivati al policlinico Santa Maria Le Scotte, a causa del maltempo non sono potuti scendere dai loro van ed essere accarezzati, dai piccoli pazienti ricoverati, nel piazzale esterno all'ingresso del lotto 4.

«Quello che abbiamo ricevuto è un gesto molto gradito – ha sottolineato il dottor **Roberto Canitano**, direttore della Neuropsichiatria infantile dell'Aou Senese -. Tra i membri di questa associazione ci sono anche famiglie che hanno conosciuto e vissuto il nostro reparto e che, proprio per questo, sono consapevoli dell'importanza dell'ippoterapia e della pet-therapy come attività riabilitative. Queste esperienze – ha aggiunto il dottor Canitano - ci aiutano, in maniera concreta, a prenderci cura in maniera più empatica delle esigenze assistenziali dei nostri pazienti».

«Per noi è un enorme piacere poter donare un piccolo contributo a chi soffre e riuscire, anche se solo per pochi istanti, ad offrire un po' di leggerezza con i nostri amici cavalli – ha detto **Mauro Ferrari**, presidente associazione Natura a Cavallo -. La nostra associazione è basata sul tempo libero e la spensieratezza, ma il ricordare chi soffre o sta peggio di noi ci aiuta ad apprezzare maggiormente l'ambiente in cui viviamo e quanto fortunati siamo a poter esercitare la nostra passione equestre. Abbiamo conosciuto la vostra realtà e i professionisti dell'ospedale di Siena e dobbiamo solo complimentarci – conclude Ferrari -. Anche se svolgiamo attività molto distanti e apparentemente inconciliabili, siamo riusciti a trovare il cavallo come fattore comune e questo è motivo di maggior soddisfazione nella destinazione del contributo».

Vivo Sano-Cibum, strumenti per la salute: nuova linfa al progetto su alimentazione e stili di vita



Nuova linfa per Cibum e il progetto Vivo Sano, promossi dall'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, l'Università di Siena, l'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (ADI) e la Toscana Food Association (APS), con il supporto di Regione Toscana. L'approfondimento multidisciplinare che si è tenuto nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi di Siena dal titolo "Vivo Sano-Cibum, strumenti per la salute" ha avuto un grande successo di pubblico e ha confermato la partecipazione attiva al progetto di professionisti che operano nei settori di salute, benessere, attività sportiva, cardiologia, endocrinologia, fragilità negli anziani, sessualità, allergia e cronicità, con l'importante supporto delle istituzioni. Responsabile scientifica del progetto e del convegno è la dottoressa **Barbara Paolini**, direttore della UOSA Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Azienda ospedaliero-universitaria

Senese e presidente della sezione Toscana di ADI, Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica. «L'alimentazione ha un ruolo importante per la nostra salute a 360° - ha dichiarato la dottoressa **Barbara Paolini** - e di conseguenza interessa tutti i professionisti sanitari, con il coinvolgimento della maggior parte delle patologie, sia croniche che ereditarie. Per la prevenzione dunque è fondamentale un apporto multidisciplinare di tutte le professionalità, compreso l'importante supporto delle istituzioni. Per molte persone la pandemia è coincisa con periodo di enorme stress, e si sono accentuati i disturbi dell'alimentazione, con crescita dell'obesità. Ci stiamo riabituando lentamente ad un po' di normalità, dobbiamo continuare a puntare sulla prevenzione riprendendo in mano le buone abitudini ed uno stile di vita all'insegna della normalità».

Il convegno è stato aperto dai saluti istituzionali del Rettore dell'Università **Francesco Frati**, del direttore sanitario dell'Aou Senese **Roberto Gusinu**, dell'assessore alla sanità del comune di Siena e dell'assessore al diritto alla salute della Regione Toscana. Cibum ed il progetto Vivo Sano sono stati finanziati dalla Regione Toscana, e lo stesso assessore al diritto alla salute ha espresso apprezzamento per i risultati raggiunti, anche durante la pandemia, garantendo continuità di supporto stanti l'importanza del progetto ed i riscontri avuti fino a questo momento. Dopo le autorità sono intervenuti la dottoressa **Barbara Paolini** ed in collegamento il professor **Marco Bonifazi**, specialista in Medicina dello Sport del Dipartimento di Biotecnologie mediche dell'Università di Siena, sul tema "Stili di vita e salute". "Alimentazione: prevenzione e terapia", è stato poi l'argomento trattato dalla professoressa **Serafina Valente**, direttore del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare, dalla professoressa **Maria Grazia Castagna**, direttore della Endocrinologia, dal dottor **Marco Bellini**, direttore della Cronicità e Fragilità negli Anziani, dal dottor **Marco Saletti**, direttore della Allergologia, dal professor **Giuseppe Morgante** della Procreazione Medicalmente Assistita, dal professor **Flavio D'Ascenzi** della Cardiologia e dalla professoressa **Serenella Civitelli**, Coordinatrice del Gruppo Salute e Medicina di Genere, tutti professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Disturbo bipolare, accordo tra Aou Senese e Centro Hospitalar di Leiria per lo studio teorico di pazienti con questa patologia

Una nuova opportunità di studio per il trattamento dei pazienti con disturbi bipolari: con questa finalità è iniziato il tirocinio della dottoressa **Joana Miranda**, medico del Centro Hospitalar di Leiria, nella UOC Psichiatria dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese diretta dal professor **Andrea Fagiolini**, con la collaborazione dell'Ufficio Rapporti Internazionali dell'Aou Senese. Il tirocinio di formazione teorico è l'oggetto dell'accordo di collaborazione tra l'Aou Senese e l'ospedale situato nella città nel centro del Portogallo, ed il percorso formativo sarà incentrato sulla specializzazione nell'unità operativa che si trova all'interno del Dipartimento della Salute Mentale e degli Organi di senso, sempre diretto dal professor Fagiolini: «Si tratta di un'altra opportunità di ricerca collaborazione internazionale - spiega **Fagiolini** - per il trattamento di una malattia inclusa tra le 10 condizioni mediche più invalidanti, che causa spesso una enorme perdita di qualità e quantità di vita». L'accordo sarà un'altra opportunità per studiare e condividere le strategie e traiettorie di trattamento sviluppate in anni di ricerche condotte a Siena, in collaborazione con i maggiori centri internazionali, inclusi il Bipolar Disorder Center for Pennsylvanians dell'University of Pittsburgh Medical Center, il Bipolar Disorder Network dell'European College of Neuropsychopharmacology, e l'European Network of Bipolar Disorder Research Centers, al quale la Clinica Senese partecipa, sotto l'egida dell'Associazione Italiana per i Disturbi Bipolari, chapter del International Society for Bipolar Disorders, della quale il professor Fagiolini è l'attuale Presidente.



Sicurezza sul lavoro, insediato il tavolo interistituzionale AouS-sindacati



Insediato il tavolo interistituzionale di confronto e monitoraggio tra l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL sulla sicurezza sul lavoro e la programmazione dei lavori programmati all'ospedale Santa Maria alle Scotte nel 2022. Dopo la sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per la qualità del lavoro e per la valorizzazione della buona impresa negli appalti di lavori, forniture e servizi", firmata a metà marzo da Aou Senese, ESTAR e sindacati, è iniziata la fase operativa e di confronto per la tutela di lavoratori e lavoratrici, con più attenzione alla formazione, alla

sicurezza e ai servizi dati in appalto. Le parti si sono confrontate su legalità, economicità e qualità in merito agli appalti di lavori e servizi per promuovere le buone pratiche nell'ambito degli affidamenti pubblici, oltre a valutare aspetti relativi a regolarità contributiva, avvicendamenti nella gestione degli appalti, informazione e gestione di eventuali criticità, sicurezza degli ambienti di lavoro, rispetto dei diritti dei lavoratori, valutazione periodica sull'impatto lavorativo ambientale e di sicurezza.

«La nostra azienda ha programmato investimenti importanti per la ristrutturazione dell'ospedale, circa 200 milioni di euro da investire entro il 2030 quindi la collaborazione con i sindacati è fondamentale – spiega il professor **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese –. Grazie al confronto costruttivo e costante tra le parti, il supporto di ESTAR e il sostegno della Regione Toscana, sarà possibile investire sempre di più sulla qualità delle condizioni lavorative e riservare maggiore attenzione alla sicurezza sul luogo di lavoro, alle condizioni occupazionali e retributive».

«Siamo soddisfatti e costantemente impegnati nel confronto con l'azienda su una tematica così importante come quella degli appalti - affermano congiuntamente CGIL, CISL e UIL -, perché crediamo fermamente che attraverso questa modalità si possa tutelare sia il lavoro che la qualità dei servizi con ricadute positive per entrambe le parti e di conseguenza sull'utenza. Tutto ciò è ulteriormente significativo in una fase che vedrà cospicui investimenti nel prossimo futuro, il lavoro del tavolo ha il compito di tradurre il protocollo sottoscritto in pratica sostanziale intervenendo preventivamente sugli affidamenti. Questa esperienza può diventare un esempio di contrattazione d'anticipo davvero avanzata, noi ci crediamo molto».

Arrivi e partenze

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Maria Rosaria Acquario, Chiara Albizzi, Carla Bigliuzzi, Antonio Blanca, Agnese Maddalena Bocci, Carlotta Bracciali, Giovanni De Tata, Carmelo Di Dio, Yuri Ferrara, Roberta Giannesi, Nunzia Iodice, Carlotta Lorenzini, Duccio Luppoli, Simona Marcantonio, Federica Pace, Benedetta Pieri, Dario Redaelli, Luisa Seri, Ilaria Trebisacce, Riccardo Antonio Trovato, Raffaele Vitiello, Sara Zampi, Annarita Aceto, Simona Buracci, Luisa Canigiani, Alessandri Decina, Giuliana Mancina, Lucrezia Mariotti, Pasquale Mastrapasqua, Nicola Moncai, Kety Mori, Leonilde Palumbo, Paolo Randazzo, Michela Rossi, Carlotta Sestini, Antonietta Gerardina Sisinni, Virginia Violante.

Ringraziamenti per i professionisti hanno lasciato le Scotte tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti o altro:

Giovanni Antonelli, Mariele Bazzo, Angela Bravi, Laurence Buscot, Giuseppe Castello, Carla Chiarucci, Maique Chinang Mipo, Daniele Cortonesi, Simone Di Mambro, Caterina Esposito, Carmine Gargiulo, Giuseppe Iudicelli, Isabella Maccani, Sophie Molinari Bucarelli, Maria Rosaria Manfregola, Sara Parigi, Donatella Pierangioli, Iole Rocco, Massimo Tosi, Francesca Bacchiari, Mario Cerretani, Massimo Chiantini, Graziella Conti, Claudia Di Giannantonio, Sabrina Dimarco, Lorella Formichi, Anna Marchi, Giusi Enia Marrocco, Giuliana Masiero, Immacolata Pascucci, Gianfranco Pianigiani, Umberto Santaniello, Rita Santoro, Silvia Schillaci, Giuseppina Vitolo.